



## Prestazioni sessuali e foto osé richieste su WhatsApp

Prestazioni sessuali e foto osé richieste su WhatsApp, l'applicazione di messaggistica più popolare. Diverse le denunce arrivate in questi giorni alla Procura di Genova, da

parte di genitori di ragazze contattate da finti coetanei. Il modus operandi: si inizia con una normale chiacchierata, poi richieste esplicite e infine la richiesta di incontri, in

cambio di regali. Lo scorso anno sono state 15 le denunce arrivate al settore che si occupa di questi reati e che ha competenza territoriale da Ventimiglia a Massa.

VENERDI 6 FEBBRAIO 2015  
Il Nuovo Levante

# Chiavari 6

**LA STORIA PARADOSSALE** Protagonista della vicenda, Gianluca Gotelli, titolare di un negozio di bici in via Entella

# Chiama la banca per l'eredità dello zio: un centesimo «Ho chiesto se potevano farmi almeno un assegno»

**CHIAVARI (gdd)** Un centesimo di euro, per la precisione 19,36 lire del vecchio conio. Una monetina in rame con cui non si può comprare niente di niente, che non serve a nulla, e diciamo così, così piccola da essere anche fastidiosa. In tanti, con l'introduzione dell'euro, si sono domandati a cosa potesse servire questa piccola moneta di quasi nullo valore, ed è paradossale solamente pensare che un cent, possa essere la cifra di un'eredità.

Possibile? Ebbene sì, e questa storia che ha dell'incredibile è successa sul serio a Chiavari al commerciante **Gianluca Gotelli** titolare del negozio di biciclette di via Entella che è stato chiamato urgentemente dal proprio istituto di credito, la Banca Monte dei Paschi di Siena, per un "conteggio rimasto fuori dall'eredità di suo zio" mancato qualche mese fa.

«Dopo il normale iter burocratico in cui io e gli altri nipoti abbiamo diviso la somma che ci spettava, ricevo la telefonata dal-

### GIANLUCA GOTELLI CON 1 CENTESIMO IN MANO

titolare del negozio di biciclette di via Entella. E' stato chiamato urgentemente dal suo istituto di credito, Monte dei Paschi di Siena, per «un conteggio rimasto fuori dall'eredità di suo zio»: in banca, l'amara scoperta



la banca, con la comunicazione che mi spettava ancora una rimanenza - racconta divertito Gotelli -. Non pensavo ad una grossa cifra e una volta presentatomi in banca, vedo la cassiera sbiancare: mi comunica che la rimanenza ammonta a un cent».

Tra l'imbarazzo dell'impiegata della banca e il divertimento dell'ereditiere che l'ha presa in ridere, Gotelli ha chiesto se poteva

**Impiegata imbarazzata: l'incontro era doveroso per chiudere il conto**

ricevere l'irrisoria cifra in assegno: «Mi hanno risposto che l'unico pagamento possibile era in contanti. L'impiegata si è scusata in tutti i modi per il disturbo, dicendomi che non conosceva l'ammontare del conguaglio e che l'incontro era doveroso per chiudere il conto e la pratica relativa all'eredità di mio zio».

**Davide Girlando**

### ASCENSORE E... CUBO

## Opere a breve sbloccate?

**CHIAVARI (gdd)** Due opere diversissime che nulla hanno in comune, ma che potrebbero, condizionale d'obbligo, essere sbloccate a breve. Stiamo parlando del nuovo ascensore comunale di Palazzo Bianco e della disinstallazione del cubo di cemento di piazza San Giovanni. Nel 2011, la prima opera è rimasta ferma per un paio di anni per il ritrovamento di alcune pietre archeologiche, mentre la seconda era stata appena installata per sostenere l'orribile gru, alta un centinaio di metri che tanto giustamente ha fatto arrabbiare cittadini, parrochiani e commercianti di San Giovanni. Riguardo l'ascensore l'opera è a buon punto ed entro due mesi sarà completata e



fruibile a tutti, dopo lo sblocco dell'intervento avvenuto a metà del 2014. Del cubo di cemento invece, ormai non c'è quasi più traccia, ed è stato rimosso, secondo il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici **Sandro Garibaldi** (nella foto) al 95%. Rimangono però alcuni pezzi attaccati ai basoli della piazza in quanto una lastra d'acciaio tra basoli e la base dell'ormai ex cubo sono fortemente saldati con il cemento armato. In settimana si tenterà di alzare la lastra provandola a tagliare con la fiamma ossidrica.

**POST ALLUVIONE** Ponti rotti, ringhiere non rimosse, legname abbandonato

## Ancora fermi al palo diversi lavori



**CHIAVARI (gdd)** Ancora fermi al palo alcuni interventi dovuti ai danni dell'alluvione del novembre scorso. Diverse le segnalazioni dei cittadini sulla pagina facebook dei mugugni del Comune di Chiavari. Nel letto del torrente Rupinaro, nei pressi tra il ponte di via Castagnola e quello di corso Genova, questa settimana possiamo ancora vedere la ringhiera del ponte che porta al casello autostradale di Chiavari, che non è ancora stato portato via. Discorso analogo nei pressi dello scolo delle acque in Casali di Bacezza, dove più punti del

ponticciolo sono ancora fortemente danneggiati. Riguardo alla pulizia del Rupinaro, il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici **Sandro Garibaldi** ha annunciato che i lavori partiranno entro poche settimane «L'intervento nell'ultimo tratto del torrente, quello dal quartiere di Sampierdicanne alla foce del corso d'acqua, sarà avviato entro breve tempo, ed è un'operazione che rientra nei costi delle somme urgenze dovute all'alluvione - ha spiegato -. Riguardo invece gli interventi che non rientrano nelle somme urgenze

come Casali di Bacezza od altri canali e scoli delle acque, posso affermare che entro fine mese inizieranno i lavori». E rimangono ancora fermi, intanto, anche i lavori sul fiume Entella. Mentre nel lungofiume nei pressi della foce i lavori sono a buon punto con le tavole in legno sostituite dalla ghiaia, rimangono al palo i gli interventi sugli argini chiavaresi crollati all'altezza di viale Kasman e quelli di pulizia nei pressi dei ponti sull'Entella, con legname e pezzi di legno ancora incastonati nei pilastri portanti.

**CASALI DI BACEZZA** ponte danneggiato

## ITALSTADIUM "SPORT" per il massaggio degli sportivi.



Trattamento ideale, arricchito di sostanze funzionali, per tonificare la pelle e donare una piacevole sensazione di fresco sollievo dopo il lavoro muscolare, e nella vita quotidiana in caso di attività fisica.

In formulazione Balsamo o Gel.

**FALQUI®**  
**BASTA LA PAROLA**  
FALQUI S.p.A. - DIVISIONE COSMESI



e su Twitter



www.falqui.it seguici anche su Facebook